



## GRUPPO CONSILIARE PDL - FRATELLI D'ITALIA

Pordenone, 05/08/14

### INTERROGAZIONE

Al Signor Presidente  
del Consiglio Comunale  
di Pordenone

<b>COMUNE DI PORDENONE</b>	
PERVENUTO	
All'Ufficio Affari Generali	
IL 06.08.2014	n° 36
L'Impiegato addetto,	
<i>[Firma]</i>	

OGGETTO: Pagamento mensa gratuita insegnanti scolastici

Rilevato all'articolo 21 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Comparto Scuola che:

- Il diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuita riguarda il personale docente ed il personale ATA in servizio la refezione;
- Che le competenze per quanto concerne le modalità di erogazione dei contributi ai Comuni spettano al MIUR.

### Constatato

- Che date le tempistiche di pagamento del Ministero, in attesa dell'erogazione del contributo da parte del MIUR è l'Amministrazione Comunale a provvedere al pagamento dei pasti;
- Che diverse Amministrazioni Comunali hanno recentemente lamentato, oltre alla tempistica dei pagamenti da parte del Ministero, come il rimborso del MIUR non copra l'effettivo intero costo del pasto erogato (fonti ANCI parlano di un rimborso che copre solo il 50%), causando uno squilibrio finanziario nelle casse comunali;  
Il sottoscritto chiede all'Amministrazione
- A quanto ammonta il costo pro capite del pasto somministrato al personale docente e ATA avente diritto;
- A quanto ammonta il rimborso pro capite Ministeriale;
- Se il contributo Ministeriale per la mensa gratuita copra l'intera cifra che spende il Comune, e con che scadenze riceve l'erogazione;
- Se vi sia un squilibrio tra quanto il Comune spende per la mensa gratuita e quanto il Governo eroga, e quale sia l'ammontare;
- In qual caso, come intende agire l'Amministrazione per continuare a garantire questo diritto per il personale docente ed ATA, senza dover richiedere esborsi né al personale docente e ATA e men che meno incidendo sulla fiscalità locale;

Emanuele Loperfido  
Gruppo Consiliare PdL - Fratelli d'Italia